

SCUOLA INFANZIA PARITARIA
"M. ANNA TERZAGHI"
via S. Biagio, 15
MAGENTA (MI)



Piano *Offerta*
Formativa

Anno scolastico 2016/2017



IDENTITA' DELLA SCUOLA

STORIA

Nel 1897 Monsignor Limonta chiamò le Figlie della Carità Canosiane per coadiuvare nelle opere parrocchiali di San Luigi.

L'Istituto ha quindi una storia ultra centenaria, come si legge nella "Cronaca della Casa". Con l'anno scolastico 1897/ 98 si incominciarono le classi di studio. Dacchè erano sorte le case in quel quartiere, non vi erano mai state le Scuole Comunali, sicchè il numero delle ragazze era esorbitante.

QA causa di una richiesta di accoglienza dei bambini più piccoli, si legge che: "il 22 Giugno 1931 alle ore 9.30, Sua Eminenza Cardinale Ildefonso Schuster, accompagnato dal clero locale e da molte distinte personalità dell'asilo On/le Gr. Uff. Beniamino Donzelli e molti altri..., tagliò il nastro tricolore e tutti entrarono con gran compiacimento...".

E' SCUOLA CATTOLICA

La Persona di Gesù Cristo, il Maestro, è il fondamento, il riferimento, il modello del Progetto Educativo.

In Lui tutti i valori umani trovano pienezza ed unità, Lui solo è l'unica risposta ad ogni profondo interrogativo del cuore umano.

Pertanto:

- l'azione educativa, didattica e formativa,
- l'organizzazione dell'ambiente fisico e psicologico in cui gli alunni vivono
- l'impegno e la collaborazione richiesti ai genitori che liberamente hanno optato per questa scuola,

si configurano come autentica risposta al messaggio cristiano.

E' SCUOLA CANOSSIANA

Riflette l'ansia educativa di Maddalena di Canossa:

“Soprattutto fate conoscere Gesù” nella consapevolezza che “dall'educazione dipende, ordinariamente la condotta di tutta la vita”. Lo stile educativo privilegia il metodo della “Formazione del cuore” come attenzione al soggetto in crescita per consentirgli una graduale assimilazione dei valori.

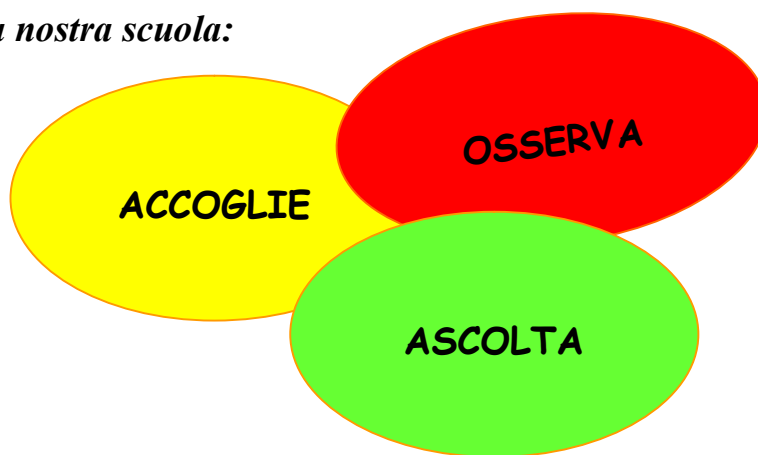
LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione armonica ed intergale dei bambini nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa delle famiglie.

La nostra scuola:

con attenzione la realtà di ogni bambino e di ogni famiglia per poter rispondere positivamente ad ogni bisogno.

La nostra scuola:



con attenzione la realtà di ogni bambino e di ogni famiglia per poter rispondere positivamente ad ogni bisogno.

FINALITA' E SCOPO

Le *“Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle attività nelle Scuole dell’Infanzia”*

ci propongono grandi finalità:

Maturazione dell'identità'

Conquista dell'autonomia

Sviluppo delle competenze

Consapevolezza della cittadinanza

I.r.c. cogliere il messaggio

evangelico dell'amore, della

fratellanza e della pace

Sarà perciò importante promuovere la:

Conoscenza di sé e dell'altro

**Dimensione motoria e conoscenza del
proprio corpo**

Fruizione e produzione di messaggi

**Esplorazione, conoscenza e
progettazione**

Dimensione religiosa

COMUNITA' EDUCANTE

La principale grande risorsa è *il BAMBINO* attorno al quale interagiscono più persone:

La **FAMIGLIA** che è chiamata ad individuare, proporre, condividere e sorreggere le scelte educative che danno qualità e consistenza alla collaborazione Scuola / Famiglia

II DIRETTORE

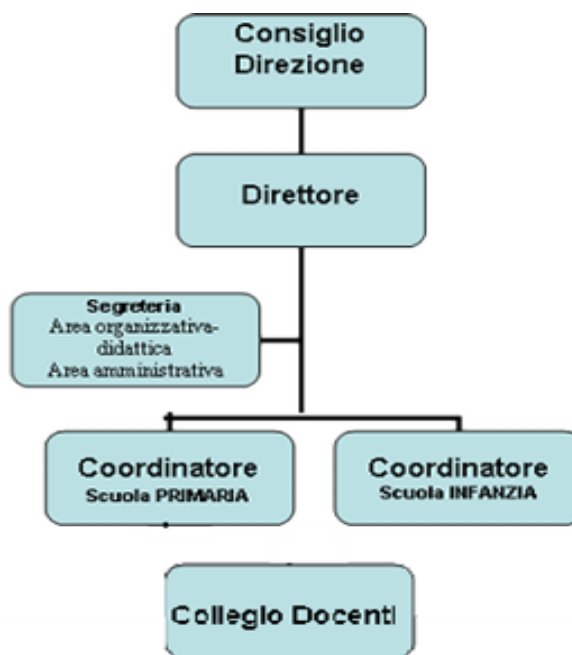
II COORDINATORE

La **MADRE SUPERIORA** in qualità di Gestore dell'Opera

I **DOCENTI** che sono direttamente responsabili dell'impegno culturale e didattico

il **PERSONALE AUSILIARIO** che svolge il proprio lavoro in sintonia "collaborativi"

Ord
del
P
i
g
r
a
m
s
o
a



PROGETTI E LABORATORI

Ogni anno la scuola propone alcuni progetti e laboratori:

PROGETTO ACCOGLIENZA: ha come finalità quella di aiutare il bambino a vivere con serenità il momento del distacco dalla famiglia

PROGETTO CONTINUITA': ha la finalità di favorire il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e garantire un percorso formativo organico e completo

PROGETTO INGLESE: (4 e 5 anni) ha come finalità il comprendere i principali vocaboli inglese con l'aiuto di canzoni e balli

PROGETTO ATTIVITA' MOTORIA: ha come finalità quella di far prendere coscienza ai bambini di come il corpo sia l'espressione del modo di ciascun individuo di rapportarsi con l'ambiente e con gli altri

PROGETTO RELIGIONE CATTOLICA: cammino di maturazione e crescita spirituale

PROGETTO MUSICA (4 e 5 anni): giochi musicali e conoscenza del ritmo. I bambini di 3 anni assoceranno l'attività motoria a quella musicale

LABORATORIO VARI per bambini di 3 anni: ogni anno il tema del laboratorio sarà diverso ma avrà comunque la finalità di aiutare il bambino a sviluppare l'ascolto e sentirsi parte attiva di un gruppo di coetanei

LABORATORIO VARI per bambini di 4 anni: anche se il tema del laboratorio sarà ogni anno diverso, esso avrà anche come finalità quella di aiutare il bambino a maturare prendendo coscienza di sé e delle proprie capacità

LABORATORIO VARI per bambini di 5 anni: anche per questa fascia d'età il titolo del laboratorio cambierà ogni anno ma avrà come obiettivo la preparazione al passaggio alla scuola primaria

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

7.30 – 9.00	Pre-scuola facoltativo
9.00 – 9.30	Accoglienza
9.45 – 11.15	Attività didattiche
11.15 – 11.30	Riordino materiale utilizzato
11.30 – 11.45	Pulizia personale prima di pranzo
11.45 – 12.30	Pranzo Pausa ricreativa e giochi collettivi
12.30 – 14.00 13.15 – 15.00	Pausa ricreativa e giochi collettivi Riposo per bambini di 3 anni
14.00 – 15.00	Attività didattiche per i bambini di 4 e 5 anni
15.00 – 15.30	Riordino del materiale e preparazione all'uscita
15.30 – 15.45	Uscita
15.45 – 18.00	Post-scuola facoltativo e mensile

REGOLAMENTO

Art. 1 Consapevolezza della finalità della scuola

I genitori abbiano chiara consapevolezza della natura e della finalità della scuola; valutino in modo leale e libero l'entità dell'impegno che si assumono; accettino il progetto educativo della scuola e si impegnino a partecipare attivamente agli incontri formativi e agli spazi educativi che la scuola offre.

L' accettazione o riaccettazione dell'alunno/a è annuale ed è di esclusiva competenza della Direzione.

Art.2 Calendario scolastico

Il calendario scolastico segue quello stabilito dal M.I.U.R e dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia. Le varianti, entro i margini concessi, sono stabilite dal Consiglio d'Istituto che provvederà a comunicarle all'inizio di ogni anno.

Art. 3 Orario scolastico

L'orario di funzionamento è il seguente:

<u>ENTRATA</u>	dalle ore 9.00	alle ore 9.30
<u>USCITA</u>	dalle ore 15.30	alle ore 15.45
<u>PRE-SCUOLA</u>	dalle ore 7.30	alle ore 9.00
<u>POST-SCUOLA</u>	dalle ore 15.30	alle ore 18.00

Art. 4 Iscrizioni

Viene seguita la normativa ministeriale cir.110. Possono essere iscritti alla Scuola dell'Infanzia i bambini e le bambine che compiono i tre anni d'età entro il 30 Aprile 2013

Art. 5 Corredo personale

Ogni bambino deve avere a disposizione:

un asciugamano medio con fettuccia ad angolo

un cambio completo, sapone liquido, fazzoletti di carta.

Il tutto contrassegnato e riposto in una sacchetta di tela con indicato il nome del bambino. E' possibile lasciare a scuola pantofoline o scarpe da utilizzare in loco. La scuola fornisce bicchieri, tovaglette e tovaglioli usa e getta per il pranzo. I bambini non devono portare a scuola oggetti di valore, giocattoli o/e oggetti che possono essere pericolosi per sé e per gli altri.

Art.6 Servizi Scolastici

In caso di necessità è prevista l'attività di pre e post scuola con gli orari e le modalità definite dalla scuola

Art. 7 Ritardi e assenze

Le assenze, i permessi di uscita anticipata ed i ritardi, vanno segnalate in classe compilando l'apposito modulo. Ove si ritenessero i ritardi giornalieri troppo frequenti, la famiglia verrà contattata dalla coordinatrice.

Art. 8 Variazioni di indirizzo

Eventuali variazioni di indirizzo e numero telefonico dovranno essere comunicate tempestivamente in segreteria.

Per l'osservanza della legge sulla privacy non sarà possibile trasmettere informazioni, anche settoriali, sui bambini tramite telefono o a persone che non siano strettamente i genitori. Le comunicazioni dovranno avvenire di persona. Nessuna comunicazione può essere distribuita all'interno della scuola da parte dei genitori e rappresentanti senza l'autorizzazione del dirigente scolastico, come è previsto dalle normative vigenti.

Art. 10 Rappresentanti di sezione

I rappresentanti di classe si devono attenere al loro ruolo, loro compito è quello di favorire e garantire rapporti sereni con la scuola

Art. 11 Infortunio

In caso di infortunio del bambino nell'ambito degli spazi scolastici, la direzione adotterà i provvedimenti d'urgenza che, caso per caso, si dovessero rendere necessari, ivi compresa la chiamata dei competenti organi del Pronto Soccorso.

In ogni caso ne verrà data sempre tempestiva comunicazione alla famiglia

Art.12 Assicurazione

Tutti i bambini ed il personale della scuola sono assicurati per eventuali infortuni

Art. 13 Visite culturali

Le visite culturali, i laboratori e le attività didattiche sono predisposte dagli insegnanti in accordo con la coordinatrice della scuola, valutate dal Consiglio di Intersezione e dal Consiglio d'Istituto ed approvate dalla Direzione della scuola.

Art.14 Materiale scolastico

La conservazione delle aule e delle suppellettili è affidata alla cura e all'educazione di tutti coloro che frequentano la scuola

Art. 15 Incontri scuola-famiglia

Gli incontri genitori – insegnanti sono concordati dagli stessi insegnanti secondo un Collegio Docenti

Art. 16 Refezione

Il menù è predisposto dalla tabella dietetica proposta dal Comune di Milano.

La Scuola non può sostituire alimenti poiché vengono inviati dalla Azienda Ristorazioni.

I genitori dei bambini che avessero allergie o intolleranze ad alimenti particolari devono presentare alla Scuola il certificato medico e i test rilasciati dall'Azienda Ospedaliera.

Il documento originale e integrale è depositato in Segreteria

METODOLOGIA

L'azione educativa nella Scuola dell'Infanzia è qualificante sia per la proposta educativa valoriale sia per lo stile relazionale con il bambino e per l'organizzazione delle attività.

La crescita del bambino è favorita dalla qualità del rapporto tra adulti e bambini, perciò richiede:

attenzione nel primo periodo per instaurare un certo equilibrio affettivo e favorire l'interesse e la curiosità per il nuovo luogo di vita e di cultura in una scoperta vicendevole adulto / bambino

promozione di un clima di serenità con un'attenzione continua e competente ai segnali inviati dai bambini stessi

risposta attiva ai loro bisogni di sicurezza, gratificazione, autostima ed accettazione di sé e degli altri

organizzazione dell'ambiente: spazio accogliente, caldo, curato, e con arredi / giochi adatti ai bambini

scansione dei tempi: i momenti di accoglienza, le attività ricorrenti, l'alternarsi delle proposte delle attività libere e strutturate, delle esperienze socializzanti e quelle individuali

In particolare si valorizzano:

il gioco, come risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione

l'esplorazione e la ricerca, come esperienze che favoriscano la curiosità del bambino

la vita di relazione, favorendo gli scambi tra pari e adulti / bambini

esperienze di interculturalità, con la consapevolezza della ricchezza delle diversità culturali

INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA

Le assemblee di sezione sono l'occasione di incontro, conoscenza, confronto e verifica dell'esperienza che i bambini stanno vivendo e la gioia di poter constatare la bellezza di un cammino di crescita sereno e armonico.

I colloqui personali con le insegnanti sono il momento di riflessione sulla crescita di ogni singolo bambino. Possono essere richiesti dai genitori e dalle stesse insegnanti

Momenti di festa (inizio anno scolastico, festa dei nonni, recite e spettacoli nei tempi forti dell'anno liturgico (Natale, Pasqua) sono occasioni molto importanti perché permettono ai bambini di vedere che, l'esperienza della scuola coinvolge anche i loro papà e mamme.

E' garantito, all'interno della scuola, ai genitori che lo desiderano o che vivono esperienze o momenti di fatica, tempi di accompagnamento psico-edagogico o percorsi di counseling.

A tutti e a ciascun genitore auguriamo una meravigliosa esperienza di vita, di crescita e di condivisione in un cammino che ci vede tutti "protagonisti" della crescita dei nostri piccoli!

Buon cammino...
la comunità educante!!!



*"La condotta di tutta la vita
dipende... dall' Educazione"*



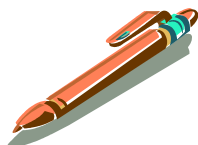
Scuola dell'Infanzia
Madre Anna Terzaghi
Via San Biagio 15
Tel: 02. 97298276 - Fax: 02 9790997
20013 Magenta (MI)
scmaternaterzaghi@virgilio.it







**Sintesi PTOF depositato in segreteria e approvato
dal Collegio dei Docenti in data 2 settembre 2016**



MAGENTA, 2 settembre 2016

Timbro e Firma

Ciclostilato in proprio - ad uso interno